

RIFERIMENTI TERRITORIALI DEI REQUISITI PRESTAZIONALI PER LA VERIFICA DI COERENZA E DI EFFICACIA

- temi**
- suolo
 - aree a rischio per inadeguata rete scotante minore o eccessiva impermeabilizzazione
 - zone non servite dalla rete, con scarichi non collettati o con interventi puntuali
 - zone di tutela per pozzi idropotabili, ricarica diretta acquifero, vulnerabilità elevata
 - biodiversità ed ecosistemi rurali
 - corridoi fluviali principali di cui alla GI Green Infrastructure di riferimento per la formazione di aree servizi ecosistemici aree di pregio naturalistico
 - aree di valore naturale maggiore (bto) appartenenti al sistema portante della GI (aree boscate, aree ripariali, fontanili/sterisico, verde diffuso) da conservare e/o potenziare
 - aree di compatibilizzazione urbano - rurale della GI, sia rurali libere che legate al sistema infrastrutturale, adatte alla formazione di aree di mitigazione e/o requisiti ambientali (forestazione urbana, Kyoto forest)
 - continuità ecologica da potenziare e relazioni da ricomporre
 - criticità specifiche da rimuovere o ridurre a supporto della rete ecologica
 - varchi deboli o assenti per la rete ecologica da ricercare e/o potenziare
 - verde urbano
 - aree del sistema sinergico locale della GI, con valori di naturalità medi e medio alti, a verde urbano pubblico e/o del verde legato ai tessuti residenziali prioritariamente destinate a conservazione e potenziamento
 - aree prioritarie del sistema sinergico della GI con potenziale multifunzionale, adatte alla formazione di nuove centralità urbane
 - sistema verde privato in centro storico destinato alla conservazione e potenziamento
 - aree dell'economia urbano-rurale e urbano destinate al potenziamento della ricomposizione con il TR, e all'agricoltura di prossimità, prevedendo fasce di mitigazione come da indicazioni della GI-Green Infrastructure
 - aree del sistema sinergico locale della GI legate al sistema infrastrutturale adatte al potenziamento del verde di mitigazione, ed al potenziamento delle dotazioni a supporto delle FER
 - aree connesse al sistema delle viali adatte al potenziamento delle dotazioni del verde legato a parcheggi, viabilità ciclabile e spazi per socialità
 - microclima
 - aree urbane dense, scarsamente dotate di spazi a verde, a superfici non drenanti
 - siti relativi alle aree oggetto di contaminazione
 - fasce di interferenza per alti di classe acustica e aree con esigenze di risanamento
 - infrastrutture, centralità
 - porte urbane
 - siti adatti alla formazione di nuove porte urbane
 - siti adatti alla formazione di nuove centralità
 - assi radiali
 - viabilità principale di tessuto
 - rete ciclo-pedonale
 - bordi di mitigazione e di riduzione degli impatti sensoriali
 - assetto vegetazionale (fiori) del tessuto rurale da conservare e ripristinare
 - tessuto rurale non connesso all'agricoltura
 - tessuti insediativi urbani e rurali
 - tessuti con caratteri tipologici e dimensionali omogenei
 - siti caratterizzati da progetti d'insieme
 - edifici in evidenza per dimensione, architettura o posizione
 - paesaggio e identità
 - permanenze storiche
 - assi della centuriazione - permanenze storiche
 - affacci su verde liberi o da liberare

CONFRONTO CON UNITA' TERRITORIALI

1:2

UT	denominazione	nome	quartiere
1	1a	PARMA OLTRETRENTINE	OLTRETRENTINE
2	2	PARMA CENTRO	PARMA CENTRO
3	3	SAN LEONARDO	SAN LEONARDO
4	4	SAN LAZZARO	SAN LAZZARO
5	5	LORANK	LORANK
6	6	LORANK RURALE	LORANK RURALE
7	7	LORANK SAN PIRO	LORANK
8	8	CITADELLA AREA MONTEBELLO	CITADELLA
9	9	CITADELLA VIA DENZA	CITADELLA
10	10a	PIASTRELLI	CITADELLA
11	11a	CITADELLA VIA DENZA	CITADELLA
12	12	MARANO	CITADELLA
13	13	CITADELLA VIA DENZA	CITADELLA
14	14	BOTTIGNO	CITADELLA
15	15	CITADELLA VIA DENZA	CITADELLA
16	16	PORFORANO	CITADELLA
17	17	CITADELLA VIA DENZA	CITADELLA
18	18	MARANO	CITADELLA
19	19	MODEFARANA	MODEFARANA
20	20	MOINETTO COMPARTO SPIZZA	MOINETTO
21	21	MOINETTO	MOINETTO
22	22	MOINETTO CISA VIGEVNO	MOINETTO
23	23	MOINETTO RURALE	MOINETTO
24	24	PARO	PARO
25	25	VIGATTO	VIGATTO
26	26	VIGATTO DOBRETTO CAMPUS	VIGATTO
27	27	VIGATTO CORONADO	VIGATTO
28	28	VIGATTO RURALE	VIGATTO
29	29	VIGATTO ALBERI	VIGATTO
30	30	VIGATTO CARONANO	VIGATTO
31	31	VIGATTO GIARDINI	VIGATTO
32	32	VIGATTO PANGONCIA	VIGATTO
33	33	VIGATTO SORGHETTO	VIGATTO
34	34	CORTILE SAN MARTINO	CORTILE SAN MARTINO
35	35	CORTILE SAN MARTINO SPP	CORTILE SAN MARTINO
36	36	CORTILE SAN MARTINO	CORTILE SAN MARTINO
37	37	GOLISE - AEROPORTO - RURALE	GOLISE
38	38	FOSSANO	GOLISE
39	39	GOLISE - RURALE	GOLISE
40	40	GOLISE - RURALE	GOLISE
41	41	GOLISE - VIGANDOLA	GOLISE
42	42	GOLISE - MARO	GOLISE
43	43	GOLISE - EMP	GOLISE
44	44	SAN FRANCAZIO VIA EMILIA	SAN FRANCAZIO
45	45	FERROVA	SAN FRANCAZIO
46	46	SAN FRANCAZIO - CROCIETTA	SAN FRANCAZIO
47	47	SAN FRANCAZIO RURALE	SAN FRANCAZIO
48	48	SAN FRANCAZIO - VICOFORTE	SAN FRANCAZIO

PR050

PUG - Piano Urbanistico Generale

Sindaco:
Michele Guerra

Assessore alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Verzilli

Direttore Generale e Segretario Generale:
Pasquale Criscuolo

Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio:
arch. Emanuela Montanini

Ufficio di Piano Comune di Parma:
arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Beatrice Peri, arch. Samanta Maccari, arch. Andrea Cantini, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, dott.ssa M. Beatrice Corvi, arch. Milena Mancini, arch. Bianca Pelizza, arch. Patrizia Rota, arch. Federica Zatti, ing. Devis Sbarzaglia, arch. Nicole Mariotti, arch. Sabino Pellegrino

Gruppo di lavoro incaricato

Capogruppo:
arch. Andreas Faoro

RTI: arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce, arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchi (MPMA), arch. Luca Paglietti (Collettivo di Urbanistica), arch. Raffaella Gambino, arch. Fabio Cacci (ubi urbi), arch. Paolo Castelvini, arch. Federica Thomasset, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Cerutti (Engeo s.r.l.)

SIT: arch. Federico Ghirardelli

VST - VALSAT

VST.6.25.a Tavola dei requisiti prestazionali

Scala 1: 25.000

Assunzione: _____
Adozione: _____
Approvazione: _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____
DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____
DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____